

«Conad, l'obiettivo è arrivare quarti»

Ritrovo Con le nuove regole la 'medaglia di legno' garantisce salvezza e ingresso nel pool promozione

«A QUESTO RINFRESCO ABBIAMO BRINDATO TANTO E PARLATO POCO, L'ANNO SCORSO TANTE PAROLE E SIAMO ANDATI A RISCHIO...» DICE AZZIO SANTINI

DI SOLITO quarto non vuole arrivare nessuno, perché è il primo posto sotto al podio che attribuisce la «medaglia di legno». Ma nel volley di serie A2, quest'anno targato Credem, il quarto posto è quello che garantisce la salvezza dalla nascita A3. E proprio questo quarto posto è stato il tema ricorrente di dirigenti e tecnico alla presentazione della nuova squadra ieri al Conad Le Querce, con la formazione presente al completo. «Si annuncia un campionato piuttosto difficile – dice il nuovo tecnico Vincenzo Mastrangelo, alla sua prima esperienza al nord –, diverse squadre si sono attrezzate per arrivare almeno quarte. Questo vuol dire entrare nel pool promozione e sicuramente non rischiare la retrocessione. Abbiamo otto settimane di tempo per preparare il campionato e visto che nelle prime quattro gare ne giocheremo tre in casa, vorremmo iniziare alla grande per la nostra autostima e per creare entusiasmo tra il

pubblico. La squadra è molto esperta; quelli che inizieranno la partita in panchina non le chiamerò riserve, perché nel nostro gruppo avremo bisogno di tutti».

NUOVO anche il tecnico in seconda, Alberto Panciroli, reggiano. «Sono grato ad Azzio Santini per aver pensato a me come secondo, ci conosciamo dai tempi di Scandiano e c'è profonda stima. Per me sarà l'esordio nel volley professionistico, finora ho fatto tanta gavetta arrivando alla B. Questo è l'anno della rifondazione e dei cambiamenti e sono felice di farne parte. Ho trovato un gruppo positivo e tanta voglia di fare. Non conoscevo Mastrangelo, ma credo già di essere entrato in sintonia con lui. Mi dicono sia un sanguigno, meglio, è quello che ci vuole per caricare l'ambiente».

AZZIO Santini, vicepresidente operativo, è contento di quanto è riuscito a costruire con i suoi col-

laboratori. «A questo rinfresco abbiamo brindato tanto e parlato poco. L'anno scorso, tante parole e siamo andati a rischio... Battute a parte credo che la squadra si possa togliere belle soddisfazioni: ha un allenatore con la A maiuscola che è già parte integrante del progetto. Vogliamo metterci in gioco e richiamare al PalaBigi tanta gente. Per farlo dovremo vincere tanto e arrivare almeno quarti: ma abbiamo giocatori che devono riscattare qualcosa o devono far vedere quanto valgono, quindi sono fiducioso». Giulio Bertaccini è lo storico presidente e di stagioni ne ha viste tante: «Abbiamo fatto scelte importanti con giocatori di peso e qualche sacrificio in più proprio per poter lottare nelle zone alte della classifica. Sappiamo che non sarà facile, ma io sono convinto che faremo un buon campionato. Gli stimoli per divertirci e per far divertire il pubblico ci sono tutti, ora tocca soltanto a noi».

Claudio Lavaggi



Il roster

Chadtchyn è il baby Fabroni l'esperto

ECCO il roster della nuova Conad. I palleggiatori sono Marco Fabroni, classe '81, dal Siena e Alberto Bellei, '87, dall'Audax Parma. Gli opposti sono Giacomo Bellei, classe '88 da Brescia e Alexander Chadtchyn, '98, da Castellana Grotte. Gli schiacciatori: Alberto Bellini, classe '87, confermato; Andrea Ippolito, 1985, confermato; Giulio Silva, classe '86 da Massa; Nicola Amorico, 1985, dalla Pallavolo Motta Livenza. Al centro troviamo Davide Benaglia, 1989, da Santa Croce; Augusto Quarta, classe '93, da Massa e Nicola Sesto, classe '87, confermato. I liberi, infine, sono Davide Morgese, classe '96, confermato e Ernesto Torchia, 1998, da Vibo Valentia. Il più giovane è Chadtchyn, che compirà 20 anni il 5 settembre, il meno giovane è Fabroni, 37 anni. Il nuovo allenatore è Vincenzo Mastrangelo, 48 anni, ex Gioia del Colle, il secondo è il reggiano Alberto Panciroli, 44 anni, dall'Ama San Martino.



SI PARTE «Questo è l'anno della rifondazione», dice Alberto Panciroli